

TIROCINIO PROFESSIONALE (TR000052)

1. lingua insegnamento/language

Italiano.

2. contenuti/course contents

Coordinatore: Prof. CORNACCHIONE PATRIZIA

Anno di corso: I

Semestre: 2°

CFU: 13

3. testi di riferimento/BIBLIOGRAPHY

Carriero A, Papa A, Borraccino C, Diagnostica per immagini Radiologia Convenzionale. Tavole teorico-pratiche, Casa Ed. Idelson-Gnocchi srl, 2008

Balducci M, Cellini F, D'Angelillo R.M, Mattiucci G.C, Cornacchione P, Pasini D, Elementi di Radioterapia Manuale per TSRM, SEU Roma; 2013

4. obiettivi formativi/LEARNING OBJECTIVES

È richiesta la professionalizzante, o Attività Formativa Professionalizzante (AFP), rappresenta una componente centrale del percorso formativo del Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (TSRM). È uno strumento essenziale per lo sviluppo delle competenze specifiche, del pensiero critico e del ragionamento clinico e tecnico, ponendosi come ponte tra la teoria appresa in aula e la pratica professionale nei contesti sanitari.

Con l'applicazione della Legge di Riforma Universitaria 270/2004, l'importanza del tirocinio nei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie è stata ulteriormente valorizzata e sistematizzata. Il tirocinio è un'attività formativa obbligatoria, finalizzata all'acquisizione progressiva delle competenze previste dal profilo professionale del TSRM, così come definito dal DM 746/94 e declinate dal Consiglio del Corso di Laurea.

Il tirocinio del primo anno si propone di:

Sviluppare competenze professionali, facilitando l'integrazione tra conoscenze teoriche e abilità pratiche;

Favorire l'identità e l'appartenenza professionale, offrendo allo studente l'opportunità di esplorare la complessità della professione e di riflettere sulla scelta formativa intrapresa;

Promuovere la comprensione del contesto lavorativo, attraverso l'osservazione delle dinamiche organizzative, relazionali ed etiche all'interno dei Servizi di Radiologia, facilitando così un primo processo di socializzazione al mondo del lavoro.

Lo studente è tenuto a frequentare le strutture individuate nel piano formativo nei tempi e nei modi stabiliti dal Collegio Didattico, per un totale di 60 CFU (1500 ore) distribuite dal secondo semestre

del primo anno fino alla fine del terzo anno. L'impegno comprende attività dirette nei servizi, esercitazioni di laboratorio, simulazioni, sessioni tutoriali, attività di autoapprendimento, elaborazione di relazioni e partecipazione a eventi formativi.

Durante il primo anno, lo studente viene introdotto gradualmente al contesto sanitario, privilegiando inizialmente l'osservazione attiva sotto la guida di tutor professionali e didattici. Questa fase è fondamentale per consentire allo studente di familiarizzare con l'ambiente clinico e comprendere il ruolo del TSRM nelle sue varie dimensioni: tecnica, relazionale, organizzativa ed emotiva. L'approccio osservazionale iniziale, definito "osservazione protetta", consente allo studente di affrontare in modo consapevole l'incontro con il paziente e con i processi diagnostico-terapeutici, anche in situazioni complesse come l'emergenza-urgenza o il trattamento del paziente oncologico.

Il rispetto delle regole comportamentali, delle norme di sicurezza e della deontologia professionale è imprescindibile per il corretto inserimento nei contesti operativi.

Competenze declinate secondo i Descrittori di Dublino

1. Conoscenza e capacità di comprensione (Dublino 1)

Al termine del primo anno, lo studente dovrà dimostrare di conoscere:

- I principi di funzionamento delle apparecchiature per la radiodiagnostica tradizionale e la radioterapia oncologica;
- Le principali indicazioni cliniche relative alle tecniche di radioterapia, alle proiezioni radiologiche tradizionali e alle procedure di diagnostica d'urgenza;
- Le normative fondamentali in materia di radioprotezione;
- Le tecniche comunicative appropriate per il rapporto con il paziente oncologico;
- Un metodo di studio efficace per l'acquisizione autonoma delle conoscenze teoriche e pratiche.

2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Dublino 2)

Lo studente dovrà essere in grado di:

- Applicare le conoscenze di anatomia sistematica e topografica, nonché le nozioni sulle funzioni d'organo e di sistema,
- Operare con consapevolezza nei contesti di diagnostica per immagini e radioterapia, riconoscendo il proprio ruolo operativo all'interno dell'équipe multidisciplinare.

3. Autonomia di giudizio (Dublino 3)

Lo studente dovrà mostrare capacità di:

- Elaborare in autonomia le conoscenze acquisite,
- Integrare informazioni provenienti da discipline diverse,
- Avviare una prima riflessione critica sulle scelte tecniche, relazionali e organizzative osservate durante il tirocinio.

4. Abilità comunicative (Dublino 4)

Lo studente dovrà:

Utilizzare un linguaggio tecnico-scientifico adeguato,
Esporre in modo chiaro ed efficace le proprie conoscenze,
Dimostrare capacità relazionali adeguate nel rapporto con il paziente e nel confronto con colleghi e altre figure sanitarie.

5. Capacità di apprendere (Dublino 5)

Al termine del primo anno, lo studente dovrà:

Dimostrare di saper utilizzare in modo autonomo fonti scientifiche, come testi, articoli, banche dati e piattaforme digitali,

Mostrare apertura verso il continuo aggiornamento professionale, partecipando a momenti formativi extra-curricolari come seminari, corsi o convegni.

5. prerequisiti/prerequisites

È richiesta una formazione scolastica di base, accompagnata da una conoscenza generale di discipline scientifiche, in particolare fisica, biologia e matematica. È inoltre fondamentale che lo studente possieda buone capacità espositive, proprietà di linguaggio e attitudine alla comunicazione efficace. Completano il profilo la disponibilità al lavoro in équipe e il rispetto delle regole comportamentali e organizzative previste nei contesti sanitari.

Non sono previste propedeuticità obbligatorie per l'accesso al tirocinio del primo anno.

6. metodi didattici/TEACHING METHODS

Verranno organizzati laboratori professionalizzanti con l'obiettivo di facilitare l'inserimento dello studente nel percorso di tirocinio. Durante il percorso formativo saranno previste prove in itinere volte a verificare le competenze acquisite in ambito professionalizzante, la capacità di comprensione, di problem-solving e le abilità comunicative.

7. altre informazioni/OTHER INFORMATION

Nel corso dell'intero anno accademico, previo appuntamento, il docente è a disposizione per informazioni e chiarimenti circa il percorso formativo.

8. modalità di verifica dell'apprendimento/METHODS FOR VERIFYING LEARNING AND FOR EVALUATION

La prova d'esame verterà sui contenuti del tirocinio professionalizzante svolto nei diversi ambiti operativi (Radiodiagnostica, Radioterapia Oncologica). Essa potrà consistere in una prova pratica oppure in una prova scritta, seguita da un colloquio orale di completamento. L'esame è finalizzato a valutare in modo approfondito le conoscenze acquisite dallo studente, la sua autonomia di giudizio sugli argomenti trattati, la capacità di apprendimento e le competenze comunicative. Il punteggio finale sarà determinato dalla media dei voti ottenuti nelle prove relative ai singoli settori professionalizzanti, integrata dalla valutazione complessiva della commissione d'esame. Quest'ultima sarà composta dal Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti (ADP), dal Tutor Didattico e dai Tutor di settore (ove previsto), che prenderanno in considerazione il livello di

raggiungimento degli obiettivi formativi e delle abilità previste dal percorso.

9. programma esteso/program

Il progetto formativo di tirocinio del primo anno è finalizzato a introdurre gradualmente lo studente alla realtà operativa del Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, offrendo esperienze concrete nei principali ambiti professionali.

L'obiettivo è favorire l'acquisizione delle prime competenze tecnico-assistenziali, relazionali e organizzative, attraverso un approccio osservativo e partecipativo guidato, che consenta allo studente di iniziare a comprendere:

- la tecnica delle proiezioni radiologiche di base,
- i fondamenti operativi della Radioterapia,
- la complessità dell'iter diagnostico-terapeutico in una prospettiva multidisciplinare,
- i bisogni del paziente, rispondendo con adeguate competenze tecniche, relazionali e comunicative.

Articolazione del programma

Il tirocinio si svolgerà secondo un piano di rotazione calendarizzato, che prevede l'inserimento graduale dello studente nei diversi servizi della Radiologia, con particolare attenzione ai settori di Radiodiagnostica generale e Radioterapia di base. Le attività saranno supervisionate da tutor professionali e didattici e calibrate in funzione del livello di preparazione dello studente.

Contenuti formativi specifici

Durante il primo anno, lo studente sarà guidato all'osservazione e all'apprendimento attivo dei seguenti aspetti:

- Riconoscere e affrontare la complessità relazionale nel rapporto tra TSRM e utente, anche attraverso la gestione dell'accoglienza e della comunicazione in situazioni delicate;
- Individuare e analizzare gli elementi critici dell'iter diagnostico-terapeutico, con particolare riferimento alla tutela della privacy, alla gestione dei dati sensibili e al rispetto della dignità del paziente;
- Identificare i principali dispositivi di protezione individuale (DPI) contro le radiazioni ionizzanti e descriverne il corretto utilizzo nei diversi contesti operativi;
- Collaborare attivamente all'interno dell'équipe multiprofessionale, comprendendo ruoli, compiti e modalità di interazione con le altre figure sanitarie coinvolte nelle procedure radiologiche e radioterapiche.